

Venerdì 12 marzo 2021

Album

Intervista al direttore artistico Marco Panella: "Ci interessa indagare, capire e raccontare in tutte le forme culturali possibili il rapporto intenso che si instaura tra l'uomo e l'animale"

Dog Film Festival: racconti film e clip dedicati al cane

di **Riccardo Regi**

■ Dog Film Festival prima edizione. Con una prerogativa: alla rassegna DFF interessa il rapporto culturale in senso ampio che ci lega al cane. Dunque, come spiega a Gruppo Corriere il direttore artistico del festival, Marco Panella, il cane inteso come un familiare piuttosto che iconicamente amico.

"Vogliamo indagare, capire, rappresentare, valorizzare il vivere civile del rapporto uomo-animale. Da qui la proposta di una rassegna che è anche letteraria, oltre che cinematografica, visiva. Del resto sono oltre 7 milioni i cani che vivono nelle nostre case dentro le quali si instaura un rapporto di reciprocità, di cura, di spazi che si condividono, di tempo che si trascorre assieme".

Come si articola DFF?

"Tre sono le sezioni in concorso. Producers, destinata a videomakers, produttori e produzioni. Le opere saranno valutate dalla giuria cinema del Festival, presieduta da Giampaolo Soda-

no. Premieremo il miglior cane interprete; la migliore regia; il migliore addestratore; il miglior cortometraggio; il miglior documentario e infine il miglior film di animazione".

Le altre due sezioni?

"Lovers, diciamo la voce giovane e per i giovani del concorso, quella social tanto che i contributi saranno valutati esclusivamente attraverso un video contest aperto sul canale YouTube del Festival dall'1 al 25 giugno che premia, appunto, le clip.

In fine la sezione Writers, ovvero il racconto breve, la storia, la narrazione, persino una sceneggiatura. In questo caso c'è una giuria letteraria presieduta da Paolo Petroni. Verranno selezionate 10 opere che poi verranno pubblicate".

Cosa si vince?

"Non sono previsti premi in denaro. Si assegnano i nostri attestati. Ci saranno dei soggiorni da vivere in luoghi da condividere con i propri cani ma, crediamo, ci sarà soprattutto la soddisfazione di aver contribuito a riempire di contenuti culturali diversificati la piattaforma del Dog Film Festival attraverso le proprie esperienze, il proprio

vissuto, il modo di pensare questo rapporto così fortemente emotivo".

Ci sono anche sezioni fuori concorso?

"Due e particolarmente importanti: Heritage dedicata a premiare i film che hanno fatto la storia dei cani nel cinema e nella televisione, e Civil Servants che premia il ruolo del cane nella società civile in tre ambiti specifici: terapia nei percorsi di recupero sanitario; sicurezza come supporto alle attività di investigazione, prevenzione e controllo; pronto intervento nelle operazioni di soccorso".

Quali sono le date da ricordare?

"La prima è davvero prossima, dal momento che lunedì 15 marzo verranno pubblicati i bandi per le sezioni in concorso e da quel momento, dunque, ci si potrà iscrivere. Il termine ultimo è il 30 maggio 2021.

Dal 5 al 25 giugno è prevista la valutazione delle giurie per le sezioni Producers e Writers e Video Contest solo per la sezione Lovers.

Infine l'8 luglio avverrà l'assegnazione dei Dog Film Festival Awards".